

UNIVERSITÀ

Erdisu, Udine produce di più ma a Trieste personale triplo

Nel capoluogo giuliano per il diritto allo studio anche due addetti al guardaroba Friuli con un terzo dei dipendenti, minori fondi, però una maggior mole di lavoro

di Mattia Pertoldi

È possibile che a Udine si riesca a gestire una mole di lavoro superiore a quella dei colleghi di Trieste con meno di metà del personale a disposizione? Sì, se stiamo parlando della comparazione dei vecchi Erdisu - confluiti nel 2012 nell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (Ardiss) - dei due capoluoghi. La "denuncia" del Consiglio degli studenti dell'**ateneo friulano** sulla disparità di trattamento nel pagamento delle borse di studio alle matricole, infatti, ha scopercchiato una sorta di vaso di Pandora del gap esistente tra la sede udinese dell'Ardiss e quella triestina. Una bilancia, dando una semplice occhiata ai numeri presenti sul sito ufficiale dell'Agenzia, sproporzionata a favore della Venezia Giulia. Grazie al portale, infatti, si capisce nitidamente come non soltanto l'ex Erdisu friulano soccomba quanto a personale, ma anche a livello di trasferimenti correnti. Il tutto all'interno di un panorama di iscritti che, nei due atenei, è ormai pressoché identico.

Personale all'osso

In base ai dati presenti sul bando unico per l'assegnazio-

ne delle borse di studio, la sede operativa di Udine ha dovuto elaborare, per l'anno in corso, 3 mila 754 domande a cui si sommano le 700 per l'alloggio e le 3 mila 995 per le cosiddette riduzioni-mensa. Senza dimenticare come in Friuli siano state gestite oltre 6 mila richieste di contributo per le tasse universitarie presentate on-line. Con quanta gente? Appena 6 persone per quanto riguarda il servizio "Interventi per il diritto agli studi superiori" su un totale di 18 unità.

Addetti al guardaroba

E a Trieste come vanno le cose? Bene, o sicuramente molto meglio, considerata la disponibilità di personale. In totale, infatti, nel capoluogo giuliano lavorano in 43, stando al sito ufficiale dell'Ardiss, ma una persona sarebbe recentemente andata in pensione nonostante il suo nome sia ancora presente sul portale. L'analisi più interessante, però, riguarda la composizione del servizio "Interventi per il diritto agli studi superiori di Trieste". Se, infatti, a Udine lavorano appena 6 persone, nel capoluogo regionale il personale è composto dalla bellezza di 22 unità all'interno delle quali troviamo quattro addetti di portineria e, addirittura, due al guardaroba. Il tutto per gestire, stando sempre al bando unico, 2 mila 866 richieste di bor-

se di studio - mille in meno di Udine - oltre a 677 richieste di posto alloggio e 2 mila 653 - cioè quasi mille e 400 domande in meno - di riduzione mensa. E non si pensi che, allargando il discorso, la mole di lavoro generale sia diversa tra Friuli e territorio giuliano. In base ai dati ufficiali del ministero, infatti, nell'anno accademico 2013/2014 gli iscritti all'università di Trieste risultavano essere 16 mila 409 contro i 15 mila 177 di Udine.

Trasferimenti

Il divario, inoltre, non finisce qui, ma investe anche i trasferimenti e le spese dei due enti. Partiamo dal fabbisogno per le borse di studio dell'anno accademico in corso. Quello udinese è pari a 6 milioni 847 mila euro, quello triestino a 7 milioni 421 mila 383. Un gap, nonostante gli idonei siano maggiori all'**ateneo friulano** (2 mila 206 contro 2 mila 120) spiegato, ufficiosamente, con il fatto che all'università giuliana ci sia una fetta maggiore di studenti fuori sede che, quindi, godono di borse di studio di valore più elevato. Ma quanto incassano le due realtà? Qui bisogna basarsi sui



bilanci sociali relativi all'anno 2012 – gli ultimi disponibili on-line – per stilare un confronto. Tre anni fa, nel dettaglio, le entrate totali a Udine corrispondevano a 11 milioni 935 mila 151 euro con una quota di trasferimenti correnti (Regione, ministero, università, conservatorio, Provincia e Comune) pari a 5 milioni 905 mila. Spostandoci a Trieste, invece, troviamo un totale di 13 milioni 551 mila 956 euro di cui 5 milioni 356 mila dalla Regione, 2 milioni 260 mila 346 da università, Sissa e Tartini e 3 milioni 643 mila dal ministero. Stando sempre ai bilanci,

infine, nel capoluogo giuliano la spesa corrente per il 2012 ha toccato quota 10 milioni 480 mila 965 euro contro i 7 milioni 553 mila 661 euro di quello friulano. Un differenziale evidente come lo era, in maniera nettamente più marcata, quello relativo anche ai pagamenti per le borse di studio con Udine che si "accontentava" di 3 milioni 774 mila 675 euro per finanziare un totale di mille 946 richieste idonee, mentre Trieste, per le sue 2 mila 169 domande accolte, ne spendeva 6 milioni 916 mila 85.



L'ingresso della sede principale dell'Erdisu friulano in viale Ungheria

LE CIFRE

Iscritti a.a. 2013/2014

Udine: **15.177** Trieste **16.409**

ARDISS FVG - CONFRONTO UDINE-TRIESTE - A.A. 2014/2015

	UDINE	TRIESTE
Richieste di borse di studio	3.754	2.866
Ideali alla borsa di studio	2.206	2.120
Fabbisogno borse di studio	6.847.000 euro	7.421.383,19 euro
Posti alloggio	618	589
Richieste di posto alloggio	700	677
Richieste riduzione mensa	3.995	2.653
Personale diritto allo studio	6*	22*
Personale complessivo	18*	43*

* = fonte sito internet www.ardiss.fvg.it

ERDISU UDINE-TRIESTE - BILANCIO SOCIALE 2012

	UDINE	TRIESTE
Entrate totali	11.935.151,33 euro	13.551.956,93
Trasferimenti correnti	5.905.581,12 euro	11.259.710,90 euro
Spesa Corrente	7.553.661,76 euro	10.480.965,86
Borse di studio	1.949	2.169
Spesa per borse di studio	3.744.675,62 euro	6.916.085,70 euro

Fonte: bilancio sociale presente su sito www.ardiss.fvg.it



Peso: 54%